



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 68 del 19 FEB 2019 Prot. n. 2082 del 19 FEB 2019.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Camartina l'aggregato, censito al N.C.E.U. al Fg. n.24 particella 477, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** l'immobile identificato con particella 477 subalterno 1, risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1106 con scheda AeDES n.8 del 29/10/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che** l'immobile identificato con particella 477 unità d'angolo (comprendente parte dei subalterni 4 e 6) risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1106 con scheda AeDES n.2 del 27/10/2016 con esito E (edificio inagibile);
- Che** gli immobili identificati con particella 477 subalterni 6-8 e particella 476, risultavano inagibili a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n.1888 con scheda AeDES n.4 del 06/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

PRESO ATTO: Che in data 22/01/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Camartina al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 22/01/2018 relativo all'aggregato ubicato in frazione Camartina catastalmente identificato al foglio 24 particella 477, quanto segue:

L'immobile contraddistinto con particella 477 è costituito da più unità strutturali di cui quella d'angolo in pietra a faccia vista prospiciente la via pubblica presenta il distacco e lo spanciamento della parte sommitale del corpo di fabbrica. In ragione delle condizioni di compromissione dell'immobile e dell'esito delle schede AeDES, visto il notevole interesse dal punto di vista paesaggistico e monumentale, si prevede lo smontaggio controllato dell'ultimo livello dell'unità strutturale.

La parte da preservare si estenderà fino alla quota del portone di ingresso dove è ubicata la formella in ceramica che dovrà essere opportunamente smontata e ricoverata in luogo sicuro.

Per quanto riguarda la parte sommitale del corpo di fabbrica catastalmente identificata come particella 477 subalterno 1 presenta il crollo di alcuni conci della muratura in corrispondenza del solaio di copertura in legno, oltre al dissesto di parte del solaio di copertura. Data la posizione del fabbricato interclusa tra gli altri immobili che compongono l'aggregato e la particolare conformazione del solaio di copertura si prevede un intervento di messa in sicurezza del solaio di copertura e delle murature perimetrali al fine di evitare danni indotti agli altri immobili con muro in comune.

I conci in pietra squadrati quali stipiti delle aperture ed altro derivanti dallo smontaggio controllato dovranno essere opportunamente recuperati e accatastati.

TIPO D'INTERVENTO: SMONTAGGIO CONTROLLATO e MESSA IN SICUREZZA
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B

PRESO ATTO: Che in data 22/01/2018 a causa della particolare gravità del quadro fessurativo dell'immobile con particella 477 subalterno 1 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo congiunto, con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Camartina al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 17/01/2019 relativo all'aggregato ubicato in frazione Camartina catastalmente identificato al foglio 24 particella 477, quanto segue:

In riferimento all'esito del sopralluogo GTS del 22/01/2018 si va a rivalutare il tipo di intervento previsto sul subalterno 1, considerate le condizioni della muratura perimetrale e il distacco di alcuni conci in corrispondenza del solaio di copertura e date anche le precarie condizioni di stabilità del solaio di copertura.

L'intervento di smontaggio controllato previsto sull'unità d'angolo (sub. 4) a seguito del precedente sopralluogo risulterebbe di limitata efficacia senza tener conto delle gravi condizioni del corpo di fabbrica contiguo sopra descritto e della conformazione delle murature perimetrali che andrebbero a perdere l'azione di contrasto a seguito dello smontaggio.

Al fine di garantire un intervento di messa in sicurezza unitario di maggiore efficacia si prevede che contestualmente allo smontaggio controllato del subalterno 4 fino alla quota del portone di ingresso (come previsto nel verbale precedente) si dovrà effettuare la demolizione controllata dell'ultimo livello del subalterno 1 in relazione all'altezza dei muri perimetrali.

Per la protezione dei piani inferiori dei corpi di fabbrica parzialmente demoliti si dovrà realizzare una copertura provvisoria.

I conci in pietra squadrati quali stipiti delle aperture ed altro, derivanti dallo smontaggio controllato, dovranno essere opportunamente recuperati e accatastati.

PROPRIETA': part. 477 sub. 4 e 6 FIORI Egle e VESPA Alfredo; part. 477 sub. 1 e 8 ONESI Angelo

TIPO D'INTERVENTO: SMONTAGGIO CONTROLLATO e MESSA IN SICUREZZA PORZIONE D'ANGOLO part. 477 sub.4 e 6; **DEMOLIZIONE CONTROLLATA ULTIMO LIVELLO** part. 477 sub. 1
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell’immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell’immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l’esecuzione per l’esigenza di tutelare in via prioritaria l’incolumità pubblica e privata;

VISTO l’art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell’esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell’emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all’articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell’identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l’urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell’atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATA l’irreperibilità degli eredi di alcuni intestatari;

-**Che** gli immobili oggetto di intervento risultano di proprietà di:

Foglio 24 Particella 477, Sub. 1 e 8

- ONESI Angelo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 16/07/1949 c.f. NSONGL49L16A437Z

Foglio 24 Particella 477 Sub. 4 e 6

- FIORI Egle nata a ROMA il 30/01/1942 c.f. FRIGLE42A70H501Z

- VESPA Alfredo nato a ROMA il 26/01/1941 c.f. VSPLRD41A26H501X

Foglio 24 Particella 477 Sub. 7

- ONESI Eugenio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 08/12/1943 c.f. NSOGNE43T08A437X

- ONESI Filomena nata a ARQUATA DEL TRONTO il 26/12/1912 c.f. NSOFMN12T66A437V

- ONESI Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 22/10/1916 c.f. NSOGNN16R22A437I

- ONESI Maria Grazia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 09/06/1945 c.f. NSOMGR45H49A437W

-**Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell’Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla messa in sicurezza dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l’intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
-che la messa in sicurezza degli immobili deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla messa in sicurezza, anche mediante smontaggio controllato e/o demolizione come sopra descritto, sottoscritto dai seguenti proprietari:

- ONESI Angelo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 16/07/1949 c.f. NSONGL49L16A437Z
- FIORI Egle nata a ROMA il 30/01/1942 c.f. FRIGLE42A70H501Z
- VESPA Alfredo nato a ROMA il 26/01/1941 c.f. VSPLRD41A26H501X
- ONESI Eugenio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 08/12/1943 c.f. NSOGNE43T08A437X
- ONESI Maria Grazia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 09/06/1945 c.f. NSOMGR45H49A437W

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA MESSA IN SICUREZZA degli immobili in frazione Camartina, contraddistinti catastalmente al Foglio 24 particella 477 per le unità strutturali cielo-terra comprendenti i subalterni 1-4-6-7-8

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare, alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- COSMARI s.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 19 FEB 2019

Il SINDACO
P.I. Alejandro Petrucci

